



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

<b>DIPARTIMENTO</b>	Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali		
<b>ANNO ACCADEMICO OFFERTA</b>	2021/2022		
<b>ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE</b>	2022/2023		
<b>CORSO DILAUREA MAGISTRALE</b>	ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO		
<b>INSEGNAMENTO</b>	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DEGLI SPAZI APERTI C.I.		
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	21011		
<b>MODULI</b>	Si		
<b>NUMERO DI MODULI</b>	2		
<b>SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI</b>	ICAR/14, AGR/03		
<b>DOCENTE RESPONSABILE</b>	LECARDANE RENZO ANTONIO	Professore Associato	Univ. di PALERMO
<b>ALTRI DOCENTI</b>	MARRA FRANCESCO PAOLO LECARDANE RENZO ANTONIO	Professore Ordinario Professore Associato	Univ. di PALERMO Univ. di PALERMO
<b>CFU</b>	10		
<b>PROPEDEUTICITA'</b>			
<b>MUTUAZIONI</b>			
<b>ANNO DI CORSO</b>	2		
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	2° semestre		
<b>MODALITA' DI FREQUENZA</b>	Facoltativa		
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	Voto in trentesimi		
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI</b>	<b>LECARDANE RENZO ANTONIO</b> Mercoledì 9:30 11:00 Dipartimento di Architettura (D'ARCH) Stanza 112 previo appuntamento  <b>MARRA FRANCESCO PAOLO</b> Lunedì 09:00 11:00 Sede polo decentrato di Caltanissetta Martedì 09:00 13:00 Ed. 4 H PT-98 Giovedì 09:00 13:00 Ed. 4 H PT-98		

<b>PREREQUISITI</b>	Conoscenze richieste per l'iscrizione al Corso di Laurea.
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>	<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione delle problematiche riguardanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la ricerca contemporanea sul progetto degli spazi aperti;</li> <li>- il progetto di uno spazio aperto;</li> <li>- le metodologie, gli strumenti e le tecniche della composizione architettonica e urbana;</li> <li>- le tecniche di impianto, gestione e manutenzione degli alberi in ambiente urbano in funzione della loro fisiologia;</li> <li>- le funzioni di alberi e arbusti in ambienti urbani come parchi, giardini, alberature stradali e parcheggi;</li> </ul> <p>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Capacità di applicare le regole che presiedono ai processi di composizione dello spazio aperto utilizzando un appropriato linguaggio architettonico;</li> <li>- comprensione dei contesti fisici, sociali e culturali, attraverso la lettura e l'interpretazione critica della realtà fisica;</li> <li>- capacità di attivare il dialogo con l'esistente, attraverso la modificazione dello spazio e la costruzione di un chiaro rapporto con il luogo;</li> <li>- saper intervenire nel contesto urbano con interventi basati sull'uso di alberi e arbusti;</li> <li>- applicare una gestione del verde urbano tenendo conto della multifunzionalità degli alberi;</li> </ul> <p>Autonomia di giudizio</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper formulare soluzioni progettuali autonome e consapevoli relative agli spazi aperti, criticamente fondate, socialmente e economicamente sostenibili;</li> <li>- saper interpretare il senso e la struttura dei luoghi dello stato di fatto urbano, identificando gli strumenti e i materiali idonei alla modificazione;</li> <li>- saper cogliere i significati relazionali degli spazi aperti e il rapporto con il contesto urbano.</li> <li>- saper formulare risposte a problemi di tipo pratico o teorico suggerendo le soluzioni adeguate alla migliore espressione e valutazione della gestione degli alberi in ambiente urbano.</li> </ul> <p>Abilità comunicative</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisizione di un'appropriata capacità descrittiva, espressiva e comunicativa dei contenuti progettuali attraverso l'uso del disegno, degli strumenti e dei codici della rappresentazione architettonica, del testo scritto, ricorrendo a strumenti tradizionali e innovativi, anche di natura multimediale;</li> <li>- saper restituire idee e proposte in modo adeguato, volto a stimolare e favorire la comprensione e la partecipazione dei cittadini (futuri utenti e/o committenti) alle scelte proposte nel progetto.</li> </ul> <p>L'acquisizione delle suddette competenze sarà verificata attraverso la presentazione in aula degli stati di avanzamento del progetto.</p> <p>Capacità d'apprendimento</p> <p>Capacità di sintetizzare (attraverso il confronto critico e l'intersezione disciplinare) il complesso degli aspetti teorici e progettuali in vista della modificazione dello spazio fisico, attribuendo coerenza e significato ai contenuti formali, tecnici e funzionali.</p>
<b>VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</b>	<p>Criteri di valutazione per la prova pratica e orale</p> <p>L'esaminando dovrà dimostrare le conoscenze e le competenze acquisite durante il corso attraverso la presentazione di uno o più progetti/esercitazioni redatti durante il laboratorio e dei relativi grafici e modelli rappresentativi, sulla base di quanto indicato dalla docenza.</p> <p>L'esaminando dovrà inoltre rispondere a minimo una/due domande poste oralmente, sul progetto/i e su tutte le parti teoriche oggetto del programma, con riferimento alle lezioni, ai testi consigliati e alle esercitazioni sviluppate durante il corso.</p> <p>La verifica finale mira a valutare se lo studente, in riferimento al livello tematico e problematico relativo all'annualità di corso frequentato, abbia sviluppato le competenze necessarie per lo sviluppo, il controllo e la rappresentazione del progetto degli spazi aperti e sulla conoscenza delle questioni teoriche che lo sostengono.</p> <p>La soglia della sufficienza sarà raggiunta quando lo studente, attraverso gli elaborati di progetto e la relativa esposizione, mostri competenze applicative sufficienti in ordine alla risoluzione di casi concreti e abbia conoscenza e comprensione degli argomenti trattati, almeno nelle linee generali. Lo studente dovrà ugualmente possedere capacità espositive e argomentative tali da consentire la trasmissione delle sue conoscenze all'esaminatore. Al di sotto di tale soglia, l'esame risulterà insufficiente.</p> <p>La valutazione avviene in trentesimi.</p>

	<p>Descrizione dei metodi di valutazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Eccellente 30 - 30 e lode ottima capacità, da parte dello studente, di applicare conoscenze e competenze per risolvere i problemi progettuali proposti, ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprietà di linguaggio, ottima capacità analitica;</li> <li>- molto buono 26 - 29 Buona capacità di applicare conoscenze e competenze per risolvere i problemi progettuali proposti, buona padronanza degli argomenti, piena proprietà di linguaggio;</li> <li>- buono 24 – 25 media capacità di applicare autonomamente conoscenze e competenze per risolvere i problemi progettuali proposti, conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprietà di linguaggio;</li> <li>- soddisfacente 21 – 23 limitata capacità di applicare autonomamente conoscenze e competenze per risolvere i problemi progettuali proposti, padronanza non piena dei principali argomenti, sufficiente proprietà di linguaggio;</li> <li>- sufficiente 18 – 20 minima capacità di applicare autonomamente conoscenze e competenze per risolvere i problemi progettuali proposti, scarsa padronanza dei principali argomenti e del linguaggio tecnico, minima proprietà di linguaggio;</li> <li>- insufficiente;</li> <li>- insufficiente capacità per applicare autonomamente conoscenze e competenze necessarie per risolvere i problemi progettuali proposti, conoscenza non accettabile dei contenuti degli argomenti trattati nell'insegnamento.</li> </ul>
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	Lezioni frontali; attività di laboratorio; seminari; sopralluoghi.

## MODULO ALBERATE

*Prof. FRANCESCO PAOLO MARRA*

### TESTI CONSIGLIATI

Toccolini A, Fumagalli N., Senes G. Progettare i percorsi verdi. Manuale per la realizzazione di greenways Maggioli editore, 2004

Monti A.L., Boriani M.L.. La progettazione paesaggistica delle strade. Mitigazione degli impatti paesaggistici mediante la vegetazione. Dario Flaccovio Editore, Palermo, 2011

Ferrini F. Amico albero. Ruoli e benefici del verde nelle nostre città (e non solo). Edizioni ETS. 2017

<b>TIPO DI ATTIVITA'</b>	C
<b>AMBITO</b>	20873-Attivit Formative Affini o Integrative
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	51
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE</b>	24

### OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Il modulo intende fornire agli studenti gli strumenti metodologici e tecnici per la pianificazione e la progettazione dei filari alberati. Lo studente acquisirà conoscenze relative alla funzione ed evoluzione storica delle alberate, alla progettazione, alla tipologia degli spazi verdi, ai criteri di scelta delle specie per l'ambiente urbano, alla tecnica di impianto ed alla manutenzione. Attraverso un approfondimento schematico e verticale degli aspetti peculiari inerenti alle diverse specie arboree, lo studente potrà acquisire le conoscenze tecniche e applicative più idonee per affrontare le problematiche relative alla ideazione e realizzazione delle alberate urbane ed extraurbane.

## PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Le tipologie di spazi a verde: Profilo storico; Criteri di classificazione
4	Funzioni della vegetazione nei sistemi di alberate. Infrastrutture verdi e greenways
4	I sistemi di alberate nell'ambiente urbano. Elementi tecnici e principi di gestione
2	Le alberature nello spazio periurbano. I sistemi di alberate
ORE	Esercitazioni
4	Visite guidate e rilievo in campo di elementi per lo sviluppo dei casi-studio
ORE	Laboratori
8	Attività di laboratorio: analisi e progettazione di casi studio di sistemi alberate in funzione del ruolo funzionale della vegetazione

**MODULO  
LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DEGLI SPAZI APERTI**

*Prof. RENZO ANTONIO LECARDANE*

**TESTI CONSIGLIATI**

Christian Norberg-Schultz, *Genius Loci*, Electa, Milano 1976.  
Giuseppe Samonà, *La città in estensione*, Stass, Palermo 1976.  
Franco Zagari, *Questo è paesaggio*. 48 definizioni, Mancosu, Roma 2006.

Il disegno degli spazi aperti, «Casabella», 597-598, 1993.  
I nuovi paesaggi, «Lotus Navigator», 2, 2001.  
Lotus in the fields, «Lotus international», 140, 2012.

<b>TIPO DI ATTIVITA'</b>	B
<b>AMBITO</b>	50365-Architettura del Paesaggio
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	91
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE</b>	84

**OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO**

Il corso mira a fornire la conoscenza della difficile interazione fra città e campagna in quelle parti che si definiscono "margini urbani". Nella realtà dei luoghi si tratta di spazi aperti che non rispondono né alle "regole" della città, né a quelle della seconda natura. Rispetto a tale situazione il laboratorio si propone di attuare una fase di conoscenza dei luoghi (lettura) e una fase propositiva nella quale delle misurate ipotesi di progetto possono produrre una nuova compatibilità fra città e campagna.

**PROGRAMMA**

ORE	Lezioni
2	Proloquio del corso, illustrazione del programma didattico, degli obiettivi, delle modalità di esame.
2	Architettura e suolo
2	Architettura e preesistenze ambientali
2	Città rurale e Movimento Moderno
2	Giuseppe Samonà: La città in estensione
2	Spazi pubblici contemporanei
ORE	Esercitazioni
5	Esercizi di lettura e interpretazione
ORE	Laboratori
47	Attività di laboratorio: progetto a varie scale dimensionali di uno spazio aperto in una area compresa fra il tessuto urbano e il territorio aperto. Elaborati grafici, modelli, relazione di progetto.
ORE	Altro
20	Visite guidate e sopralluoghi